



AREA AMMINISTRATIVA
Segreteria generale

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

Manerbio, 31 Maggio 2021

Alla Giunta Comunale di Manerbio

Al Nucleo di valutazione in composizione monocratica del Comune di Manerbio

OGGETTO : RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2020. AVVIO PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 4, LETT. C) DEL D.LGS. 27/11/2009, N.150 E SS.MM.II..

E
COMMUNE DI MANERBIO
COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0012036/2021 del 31/05/2021
Firmatario: GIOVANNI CURAJA

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE - iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, Sezione Regionale della Lombardia al n. 8348 – ed in servizio presso questo Ente, fino alla data odierna:

PREMESSO che per espressa previsione dell'art. 10 comma 1, lett. b) del D.Lgs 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii. la Relazione sulla performance – il cui iter di formazione deve concludersi entro il 30 Giugno di ciascun anno - “... evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”;

CONSTATATO che ai sensi del succitato art. 10 comma 1-bis del D.Lgs 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii. “*Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al Rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo*”;

PRECISATO che la Relazione annuale sulla performance è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo e deve essere validata dall'OIV o altro Organo di controllo, entro il 30 giugno di ogni anno. Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009, l'OIV “*valida la Relazione sulla performance (...) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione*”;

VISTO l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. ai sensi del quale “*le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono alle prestazioni effettivamente rese*”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “*Ciclo di gestione della performance 2020: monitoraggio in corso d'esercizio dello stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi 2020, ex art. 6 del d.lgs. 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii.*”;

RENDE LA PRESENTE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020. A tal fine:

RICHIAMA

- la Deliberazione consiliare n. 6 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022; la quale, a norma dell'art. 14, comma 2, del Regolamento di contabilità “*configura il Documento Unico di Programmazione nella sua versione definitiva ed integrale*”;
- la Deliberazione consiliare n. 7 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 30/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, ex art. 169 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Specifiche sul Piano della performance 2020*”;
- le Deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 e 47 del 30/11/2020, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono state approvate, rispettivamente, l'ottava e la nona variazione del Bilancio di previsione 2020-2022;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 30/11/2020, esecutiva con la quale è stata approvata la diciassettesima variazione del PEG 2020-2022, correlata alla ottava e nona variazione di bilancio 2020-2022;
- le Determinazioni del Responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Emanuela Rossi, n. 156 del 05/06/2020, recante “*Costituzione fondo risorse decentrate anno 2020, parte stabile, relativo al personale dipendente del comparto Enti Locali*” e n. 192 del 25/06/2020, recante “*Costituzione fondo risorse decentrate anno 2020 relativo al personale dipendente del comparto Enti locali e assunzione dell'impegno di spesa*”;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area finanziaria, Dott.ssa Emanuela Rossi, n. 418 del 12/11/2020, recante “*Prima variazione di esigibilità del bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, del D.Lgs 267/2000*”;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Avv. Giovanni Curaba, n. 596 del 30/12/2020, avente ad oggetto “*Seconda variazione di esigibilità del Bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D.Lgs. 267/2000*”;

RICHIAMA il report sui controlli interni di regolarità amministrativo-contabile in fase successiva dell'anno 2020, redatto dal segretario Generale, ex art. 147 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., Prot. 4749 del 03/03/2021. Del suddetto Report sui controlli interni - che ha avuto ad oggetto la verifica di circa 100 Determinazioni dei Responsabili di Area – adottate nell'anno 2020 – è stato preso atto dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 11 dell'08/04/2021, esecutiva ai sensi di legge.

Con il suddetto Report, il titolare dell'Ufficio segreteria ha evidenziato all'Amministrazione di governo la necessità di procedere responsabilmente alla nomina di un Titolare dell'Area amministrativa, che non coincida con la figura del segretario comunale; che tra l'altro, viene stabilmente nominato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7 della Legge 06/11/2012, n. 190 e 43, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.. anche Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

RICHIAMA, altresì, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/05/2021, avente ad oggetto “*Esame ed approvazione del Rendiconto gestione . Esercizio 2020*”, esecutiva ai sensi di legge;

CHIARISCE che in conseguenza del monitoraggio dello stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi 2020 effettuato nel corso della riunione del 25 Novembre 2020 e formalizzato, di fatto, con la succitata Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è emerso quanto segue:

- **l'Area Amministrativa** → Il Responsabile, Avv. Giovanni Curaba, ha rilevato che oltre alle funzioni di Segretario Generale, definite dall'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 67 e ss.mm.ii. e di Responsabile dell'Area Affari Generali ha ricoperto il ruolo di **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**, giusto Decreto sindacale n. 11 del 28/04/2020, adottato ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7 della Legge 06/11/2012, n. 190 e 43, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.. A far data dal 1° Dicembre 2020 – in conseguenza del congedo per maternità della Dott.ssa Emanuela Rossi, il Segretario Generale ha assunto anche la Responsabilità del Servizio Economico-Finanziario e Tributi, giusto decreto Sindacale n. 27/2020;
- **l'Area Economico-Finanziaria** → La Responsabile Dott.ssa Emanuela Rossi (che è stata collocata in congedo per maternità a far data dal 27/11/2020) ha evidenziato “*come l'urgenza di rivedere l'azione*

amministrativa per adeguarla alla situazione sanitaria, economica e sociale generata dalla pandemia da COVID 19, nonché ai numerosi interventi messi in campo dal legislatore nazionale e dalla Regione, ha comportato l'adozione di più di una modifica ai documenti programmati, costringendo il servizio finanziario a predisporre, già in sede di approvazione del bilancio di previsione (si pensi all'emendamento apportato allo schema di bilancio e alla Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022), correttivi al DUP e numerose variazioni di Bilancio e di PEG. La Responsabile dell'Area Finanziaria si è costantemente e ripetutamente confrontata sia con il Segretario Generale sia con l'Organo unico di revisione economico-finanziaria sulle dinamiche di particolare interesse e complessità, inerenti gli equilibri di bilancio. ... ”;

- l'Area Servizi alla persona → La responsabile Dott.ssa Marina Staurenghi ha sottolineato che “... la Pandemia Covid19 avendo inciso negativamente non solo sul piano sanitario ma anche su quello socio-economico della Nazione, ha determinato “nuovi poveri”. La conseguenza diretta di tali effetti devastanti si è tradotta, a livello operativo, in un notevole incremento delle richieste di aiuto da parte dei settori più disparati della Comunità locale, ai quali, peraltro, la stessa Amministrazione di Governo ha ritenuto doveroso venire incontro con l'attivazione di numerosi progetti. Il numero delle pratiche evase è stato notevole e non facile, tenuto conto dello stato di allarmismo generalizzato che ha accompagnato sia la prima che la seconda ondata pandemica : si pensi ai buoni spesa alimentare; al servizio di trasporto scolastico ed al servizio mensa; ai servizi pre-scuola e dopo-scuola. E' stato assicurato - con tutte le difficoltà legate ai doverosi accorgimenti di natura sanitaria - il GREST oltre ad essere stati avviati diversi progetti di natura culturale, che hanno coinvolto le strutture della Biblioteca e del Museo. Sono state istruite e definite anche con il supporto del segretario generale diverse pratiche afferenti ai rapporti di collaborazione tra il Comune e le Associazioni sportive presenti sul territorio comunale ed operative all'interno di immobili o aree di proprietà comunale”;

- l'Area Tecnica Comunale → La Responsabile, Arch. Mara Bonomelli – in Comando per 36 ore settimanali dal Comune di San Felice del Benaco - ha rilevato : “... il lockdown e i protocolli nazionali definiti per il settore edilizio hanno inciso pesantemente sulle opere che, con il blocco dei cantieri e la loro riorganizzazione, hanno avuto come effetto un consistente rallentamento per il primo semestre dell'anno e, conseguentemente, un accumularsi di lavori e adempimenti nel secondo semestre. A questo poi si sono aggiunti nuovi e significativi contributi economici che hanno comportato la modifica del programma triennale delle OO.PP e l'aggiornamento del programma annuale – oltre che l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti, con conseguenti significative riflessioni sul PEG. La tipologia dei finanziamenti e le tempistiche stringenti hanno ridefinito gli obiettivi e le attività del settore. Mentre i protocolli di sicurezza in materia di contenimento del rischio di contagio Covid-19, applicati in ambito edilizio e non solo, si pensi alla scuola, hanno comportato un'integrale riprogrammazione e riprogettazione degli interventi previsti”. Rispetto al settore Urbanistica ed Edilizia è stato chiarito che “... la situazione in essere ha, di fatto, “congelato “ la variante del PGT in essere, mentre il settore Edilizia Privata è riuscito a superare la crisi e soddisfare le richieste. Ciò è stato possibile grazie soprattutto all'impegno e la dedizione del personale ad esso afferente e dei colleghi che si sono prodigati in sostituzione quando, per motivi di salute, l'ufficio è rimasto sguarnito per un periodo prolungato”. Tra gli ulteriori altri aspetti è stato rilevato dalla Responsabile che “.... l'Area Tecnica contempla al suo interno anche la delicata figura del Datore di Lavoro. Sono stati assicurati : 1) supporto alla CUC ed ai volontari; 2) la gestione dei DPI (e il loro approvvigionamento); 3) l'attivazione delle procedure di sicurezza per i lavoratori, utenti e cittadinanza in generale e, non ultimo, l'assolvimento di tutti gli adempimenti connessi con l'emergenza epidemiologica: la sanificazione; le disinfezioni; i controlli sanitari, la predisposizione dei protocolli per i lavoratori, la gestione delle aree pubbliche (parchi, ciclabili, cimitero); l'osservanza dei protocolli specifici nelle scuole e palestre (per garantirne l'utilizzo in sicurezza e la didattica in presenza); la campagna informativa per evitare assembramenti e limitare il rischio di contagio”;

- l'Area Polizia Locale → Il Comandante di P.L., Dott. Andrea Agnini ha ricordato che “...la situazione emergenziale derivante dalla pandemia abbia inciso in maniera determinante sul funzionamento dell'apparato ed il raggiungimento delle performance e degli obiettivi assegnati; andando a ridefinire gli stessi e cambiando

le priorità. ... I casi di isolamento fiduciario/malattia prolungata per sintomatologia riconducibile al contagio da Sars covid-19, verificatisi nell'ambito dell'Area in argomento, hanno ridotto sistematicamente l'organico del Corpo di Polizia. Il controllo del territorio e le attività d'istituto della Polizia Locale, a cui si sono aggiunti i controlli della normativa statale regionale per il contenimento del contagio, sono comunque e con regolarità stati assicurati, ovviamente con numero di operanti inferiori e, qualche volta, mediante il ricorso al lavoro straordinario. ... L'ufficio Commercio – al pari dell'Ufficio Polizia Locale - ha subito la pressione della situazione ed la condizione di essere l'unico istruttore per un bacino di utenza molto ampio, se si considerano i Comuni convenzionati per il SUAP. ... ”;

RICHIAMA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 13/07/2020, avente ad oggetto “*Esame ed approvazione degli aggiornamenti del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022, imposti sia dall'entrata in vigore del Decreto Legge n. 34/2019, sia da nuove esigenze avvertite dagli Uffici Comunali*”;

CHIARISCE che ai fini della rideterminazione del fabbisogno del personale 2020 – formalizzata con il succitato Atto n. 45/2020 si è tenuto conto delle statuzioni contenute nella Deliberazione della Corte dei conti, Sezione Regionale per la Lombardia, n. 74 del 28 Maggio 2020. Quest’ultima - dopo aver chiarito che l’art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, ha introdotto per i Comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti - ha precisato che “*alle procedure assunzionali successive alla data del 20 aprile 2020, in assenza di una disciplina transitoria dettata dal legislatore, va applicata la nuova normativa di cui all’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, indipendentemente dalla precedente adozione del piano di fabbisogno, che si configura, per quanto già detto, come strumento flessibile allo jus superveniens in materia di spesa del personale*”.

Nell’anno 2020, il Comune ha proceduto all’assunzione di due unità a tempo pieno ed indeterminato, assegnate entrambe all’Ufficio Anagrafe/Stato Civile/Elettorale/Leva. Il Comune, a tal fine, ha dato applicazione alla previsione di cui all’art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 a mente del quale gli Enti locali “*possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate*”. A tal uopo, va ricordato che sul punto la Deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei conti per il Veneto n. 290/2019 ha chiarito che: “*Per quanto riguarda le forme dell’accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l’autonomia dell’ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza n. 864/2011, tra l’altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l’intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all’utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione*”;

CONSTATA, altresì, che nell’anno 2020 in nessuna Area sono stati attivati procedimenti disciplinari ma si è registrata una dimissione volontaria da parte di una unità assegnata all’Ufficio anagrafe/Stato civile. Le dimissioni sono sopravvenute poco prima della scadenza del periodo di prova, trattandosi di unità assunta ad inizio 2020.

Al fine di assicurare funzionalità agli Uffici Comunali – in un periodo storico eccezionale e senza precedenti - diversi Responsabili di Area hanno adottato, ex art. 107, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. diversi “Atti organizzativi interni”.

Diversi Responsabili di Area hanno provveduto ad assegnare al personale del proprio Ufficio le c.d. “*Specifiche responsabilità*” di cui all’art. art. 70 quinque, comma 1 del C.C.N.L. del Comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto il 21 Maggio 2018;

CHIARISCE che il modus operandi degli Uffici Comunali – sotto l’impulso ed il coordinamento del Segretario Generale - è stato improntato alla massima collaborazione ed al confronto costante in un’ottica di feedback. In particolare, ferme restando le riunioni periodiche con cadenza quindicinale tra Responsabili di

Area e Segretario Comunale, di norma, alla presenza del Vice sindaco, il personale degli Uffici ha sempre dialogato e collaborato fattivamente, ciascuno nei limiti delle proprie competenze;

PRECISA che durante tutto il 2020 il personale dipendente – ad eccezione del personale assegnato ai c.d. Servizi indispensabili – ha svolto attività in smart working in attuazione delle prescrizioni di cui all’art. 87 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. In tema di smart working sono stati adottati diversi Decreti del Sindaco, che hanno tenuto conto delle prescrizioni di cui all’art. 5, comma 4 del D.P.C.M. del 03/11/2020, che viene di seguito riprodotto : “*4. Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell’evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente: a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l’effettività del servizio erogato; b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all’articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l’adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale”.*

Con i succitati Decreti sindacali – integralmente predisposti dal Segretario Generale – non solo si è voluto salvaguardare la funzionalità degli Uffici Comunali conciliando tale esigenza con la tutela della salute del personale dipendente, ex combinato disposto degli artt. 2 e 32 della Carta costituzionale, ma si è voluta salvaguardare anche la “c.d. cultura del risultato” e responsabilizzare il personale. A tal fine è stato previsto che ciascun dipendente – ammesso a prestare servizio in modalità agile - trasmettesse con cadenza quindicinale al proprio Responsabile di servizio una Relazione, protocollata e sottoscritta; tesa a riassumere l’attività svolta in modalità smart working per singola giornata. Tale regola organizzativa ha trovato la propria ratio nella previsione di cui all’art. 6, comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 19/10/2020, che viene di seguito trascritta: “*2. Il dirigente, in coerenza con gli obiettivi e i criteri per la valutazione dei risultati, monitora e verifica le prestazioni rese in modalità agile da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, secondo una periodicità che tiene conto della natura delle attività svolte dal dipendente, in coerenza con i principi del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall’amministrazione”;*

RILEVA che nell’anno 2020 non sono stati riconosciuti Debiti fuori Bilancio né il Comune è stato destinatario di rilievi critici da parte della Corte dei conti, da parte dell’A.N.AC. e da parte della prefettura UTG di Brescia. Il Revisore Unico dei conti – per quanto di competenza - ha reso sempre pareri favorevoli sulle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio comunale, che gli sono state sottoposte.

Durante l’anno 2020 – per quanto di conoscenza – sono state acquisite al protocollo comunale diverse istanze di “*Accesso documentale*” da parte dei privati, presentate ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., ma non sono state acquisite istanze di “*Accesso civico*” ed “*Accesso Civico generalizzato*”, presentate ai sensi degli art. 5 del D.Lgs. 14/03/2000, n. 33 e ss.mm.ii.;

CONSTATÀ che a Settembre 2020 si sono registrate le dimissioni dall’incarico dell’assessore al Bilancio e dell’assessore ai Lavori pubblici. In un primo momento, le deleghe dei due Assessori dimissionari sono state incardinate in capo al Sindaco, fino a quando a fine Ottobre 2020, il Sindaco non ha provveduto a nominare il nuovo assessore al Bilancio ed il nuovo assessore ai lavori pubblici.

Come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/10/2020, il Sindaco ha dato comunicazione – ex art. 46, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. – al Civico Consesso dell’intervenuta nomina dei nuovi Assessori Comunali al Bilancio ed ai Lavori Pubblici, giusto Decreto n. 26 del 12 Novembre 2020. Quasi contestualmente alle dimissioni degli allora Assessori Comunali, Sig.ri P.M. e P.V., si sono registrate anche le dimissioni del Consigliere Comunale – Capogruppo di Maggioranza, Sig.ra M.P.; rispetto al quale si

proceduto alla surroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 8 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., giusta Deliberazione consiliare n. 23 del 12/10/2020, esecutiva ope legis;

CHIARISCE che il Comune di Manerbio ha una società in house multiservizi, denominata ACM S.R.L., rispetto alla quale il Segretario Comunale ha stilato:

- la Nota Prot. 22855 del 17/11/2020, avente ad oggetto “*Rilievi critici del Segretario Generale di Manerbio in ordine all'avvio da parte di ACM S.R.L. – pur in assenza di precisi indirizzi da parte del Consiglio Comunale – di un'operazione di acquisizione immobiliare e di una procedura concorsuale multipla, strumentale all'assunzione di ben quattro unità di personale. Richiamo al senso di responsabilità e di prudenza nell'adozione e nell'attuazione di tutte le scelte organizzative che coinvolgono i rapporti tra ACM S.R.L. ed il Comune di Manerbio*”;

- la Nota Prot. del 04/12/2020, avente ad oggetto “*Rigetto istanza rivolta dall'in house ACM SRL al comune di Manerbio (BS), recante il frazionamento in 4 rate trimestrali a valere sul 2021 del rimborso di un debito pari ad € 201.853,47, formalizzata dalla partecipata con nota prot. 160/2020 ed acquisita al protocollo comunale il 02/11/2020 al n. 21279*”;

- la Nota Prot. 24789 del 16/12/2020, recante “*Riscontro a nota prot. 205 del 30/11/2020 a firma del Presidente di ACM S.R.L.. Note critiche e raccomandazioni del Segretario Generale di Manerbio (BS) in tema di Società in house*”.

In conseguenza delle succitate Note, l'Amministrazione di Governo ha quasi azzerato il CDA di ACM S.R.L. e ha disposto al suo Presidente il divieto di rinnovato l'incarico al Consulente legale della stessa. In particolare, il Segretario Comunale – con la succitata Nota Prot. 24789/2020 - ha rilevato all'amministrazione di governo, la necessità di provvedere ad una revisione responsabile ed integrale dello Statuto di ACM S.R.L.. ACM S.r.l. non ha ancora trasmesso - nonostante diverse rassicurazioni - al Comune gli atti di annullamento d'Ufficio in autotutela delle procedure concorsuali di fine anno 2020;

PRECISA che gli effetti della Pandemia si sono fatti sentire anche rispetto alle modalità di organizzazione delle riunioni dei due Organi collegiali dell'Ente. A tal uopo, sono stati adottati :

- il Decreto del Sindaco n. 8 del 06/04/2020, recante “*Misure di semplificazione in ordine allo svolgimento delle sedute da remoto della Giunta Comunale di Manerbio (BS) in applicazione dell'art. 73, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»*”;

- il Decreto del Sindaco n. 10 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*Emergenza pandemica da COVID 19. Misure di semplificazione in materia di organizzazione e svolgimento delle sedute del consiglio comunale di Manerbio (BS), ex 73, comma 1 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»*”.

PRECISA, altresì, che nell'anno 2020, il Comune non ha adottato atti di autotutela amministrativa ad eccezione della Deliberazione Consiliare n. 43 del 30/11/2020 avente ad oggetto “*Mero ritiro in autotutela amministrativa della Deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 15/06/2020 recante “Approvazione schema di convenzione tra il comune di Quinzano D'Oglio e il comune di Manerbio per realizzazione di un nuovo impianto crematorio ai sensi della DGR x/3770 del 03/07.2015”*”.

RICORDA che, ai sensi del nuovo comma 4 ter dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, per l'espletamento di tutti i propri compiti (incluso quello di misurare e valutare la performance organizzativa complessiva) l'OIV (o diverso organo di controllo) può accedere a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e ha accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione;

DA ULTIMO, con la presente Relazione, lo scrivente chiarisce, come da documentazione agli atti del Comune di Manerbio :

- che tutti i Responsabili di Area, alla data odierna, hanno proceduto alla valutazione della performance del

personale assegnato alla propria Area;

- il Sindaco pro tempore ha provveduto alla valutazione della performance 2020 del Segretario Generale in servizio dal mese di Marzo 2020.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Il Segretario Generale
Avv. Giovanni Curaba

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii. e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*